

SPORT

LAUS HALF MARATHON Un debutto speciale domenica dopo la partecipazione non agonistica di un anno fa

Il sindaco Furegato alla mezza maratona: «Uno spot per Lodi»

di Cesare Rizzi

LODI

Un debutto speciale alla Laus Half Marathon. Tra gli annunciati partenti alla mezza maratona di Lodi domenica ci sarà anche il primo cittadino: Andrea Furegato esordirà sulla distanza con i colori del Gruppo podisti San Bernardo. Una presenza "svelata" venerdì scorso al vernissage della corsa dall'assessore allo sport Francesco Milanese e confermata dal sindaco di Lodi: «Sono iscritto, ci proverò sicuramente: l'ambizione è finirla e divertirmi». Una nuova sfida lontana dall'arena politica che Furegato affronta come idea nata nel proprio gruppo di amici: «Da un po' mi alleno con una certa frequenza con alcuni di loro: quest'anno, mentre eravamo a Edimburgo, abbiamo corso una "Spartan Race" di 10 km e dopo l'esperienza scozzese ci eravamo detti che era giunto il momento di provare ad affrontare la mezza, un'ambizione che con gli amici Edoardo, Jacopo, Federico e Lorenzo coronerò questa domenica». Difficilmente però il quintetto correrà "in gruppo": «Sarà probabilmente per "colpa" mia - dice sorridendo il sindaco - vedendo le loro uscite sulla piattaforma Strava stanno andando sicuramente più forte di me, non chiederò loro di aspettarmi. Per me la corsa è un mo-

do di "staccare" e riordinare le idee: negli ultimi tempi sono comunque arrivato a mettere assieme 35-40 km di allenamento alla settimana». Furegato, 28 anni compiuti lo scorso 5 giugno, ha un passato sportivo nel judo, disciplina molto diversa dalla corsa: «L'ho praticato fino a tre anni fa con i colori della Sinergy, poi purtroppo e con grande sofferenza non sono più riuscito a indossare un judogi. Il judo è molto diverso rispetto alla corsa sul piano della preparazione atletica, ho fatto un po' di fatica a passare alla nuova disciplina».

Disputare la prima gara sui 21,097 km in un contesto come la città di cui è sindaco sarà sicuramente una notevole suggestione: «È una bellissima manifestazione che porta con sé sempre una grande festa: di questo va dato grande merito al Gruppo podisti San Bernardo e a tutti gli sponsor che affiancano la società organizzatrice. La Laus Half Marathon promuove Lodi anche al di fuori del territorio, è un autentico spot per la città, oltre a essere un veicolo promozionale anche per l'esercizio fisico, la prevenzione e la salute, accompagnato come da tradizione dalle prove non competitive». Il sindaco l'anno passato si cimentò proprio su una delle distanze non competitive della "Laus": quest'anno "l'asticella" sarà sicuramente più alta. ■

Il sindaco di Lodi Andrea Furegato, a sinistra, e il presidente della Provincia Fabrizio Santantonio durante una non competitiva della scorsa edizione della Laus Half Marathon: quest'anno alza l'asticella



LE ISCRIZIONI

A mezzanotte di oggi la scadenza e quota novecento non è lontana

■ Lodi Si avvicina l'ora "X" della Laus Half Marathon: stanotte si tirerà un primo "punto fermo" sulle iscrizioni. Alle ore 24 di oggi scade infatti la possibilità di aderire alla mezza maratona competitiva, già vicina a quota novecento partecipanti. Le modalità per iscriversi online passano attraverso il sito www.laushalfmarathon.it. Esistono anche punti fisici per le iscrizioni: è infatti possibile formalizzare la propria adesione anche presso "La Nuova Posta" di corso Adda 21 o la sede di Mac Termocacque di viale Piacenza 67.

Fin qui la mezza maratona: per le due distanze non

competitive (5 e 10 km) le iscrizioni proseguiranno invece online (schede di adesione singola o di gruppo disponibili sia sul sito internet della mezza sia su www.podistiscanbernardo.it) e nei due punti iscrizione già citati per la mezza fino a sabato; fisicamente sarà possibile aderire anche in piazza della Vittoria domenica mattina fino alle 9. Il Gp San Bernardo, affiancato dal main sponsor Bcc Lodi e da tutti i partner della corsa, nelle premiazioni finali della mezza maratona celebrerà i primi cinque classificati maschili e femminili della classifica generale, i primi cinque italiani e le prime cinque italiane, i migliori tre lodigiani e le migliori tre lodigiane, i primi tre di ogni categoria Master, le prime cinque società con migliore somma di tempi e le prime cinque squadre più numerose. ■ C.R.

PUGILATO Il 16enne talento ucraino è cresciuto alla scuola dei fratelli Pasqualetti e ha ottenuto un successo con verdetto unanime in finale

L'Apot di San Donato esulta a Chianciano: Iacovet è campione italiano Under 17

SAN DONATO MILANESE

Un titolo italiano arricchisce il palmares della Apot dei fratelli Leonardo e Domenico Pasqualetti. Il giovane talento Ruslan Iacovet si è infatti laureato campione d'Italia Under 17 lo scorso fine settimana a Chianciano Terme. Ai campionati italiani Under 17 maschili e femminili di pugilato olimpico, organizzati dalla Federazione pugilistica italiana - evento che ha richiamato 166 giovani pugili da tutta Italia, pronti a sfidarsi sul ring con la formula dell'eliminazione diretta, ovvero quarti, semifinali e una finale da so-

gno per conquistare il titolo nazionale - c'era anche Ruslan Iacovet, nato in Ucraina nel 2009 e cresciuto proprio nell'Apot, storica realtà di San Donato Milanese e Milano. I fratelli Pasqualetti, maestri di pugilato con il loro collaboratore e aspirante tecnico Vincenzo De Giovanni, hanno da subito intuito le qualità di Iacovet, già nel 2021, quando ha messo piede per la prima volta in palestra, mostrando fin da subito una predisposizione naturale per la "nobile arte". Dopo un'accurata preparazione, il debutto sul ring nel 2022 e la partecipazione nel 2023 ai cam-

pionati italiani Schoolboy, dove raggiunge una promettente finale, persa di misura. L'anno successivo, pur penalizzato da un cambio categoria per motivi di peso, non si tira indietro e prosegue nel suo percorso di crescita. Ma è nel 2025 che arriva la vera svolta: la vittoria nel Torneo nazionale lo consacra come uno dei talenti più promettenti d'Italia, tanto da essere indicato dai suoi maestri come il favorito per i campionati italiani. Qui il percorso di Iacovet inizia il 17 ottobre con i quarti di finale contro Reale del Gruppo sportivo Fiamme Azzurre, un match du-



Iacovet e i fratelli Pasqualetti

rato appena 2 minuti e 47 secondi. Con due vittorie prima del limite, il giovane pugile dell'Apot arriva alla finale. Di fronte a lui Elkharta Aboubakr, già affrontato e battuto nel precedente Torneo nazionale. La finale, pur combattuta, non lascia

dubbi e il verdetto unanime: Ruslan Iacovet è il nuovo campione d'Italia Under 17. A rendere ancora più speciale questo successo è la coincidenza con il compleanno di Leonardo Pasqualetti che non nasconde la propria gioia: «Questo titolo ha un sapore speciale, non solo per il giorno in cui è arrivato, ma perché Ruslan ha ancora amplissimi margini di miglioramento. Siamo solo all'inizio di una carriera che potrebbe regalare grandi soddisfazioni». L'Apot, da anni impegnata nel lavoro con i giovani, dimostra ancora una volta il suo valore come fucina di talenti e presidio educativo per i ragazzi, offrendo un ambiente sano dove imparare il rispetto, la disciplina e il sacrificio. ■

Andrea Grassani